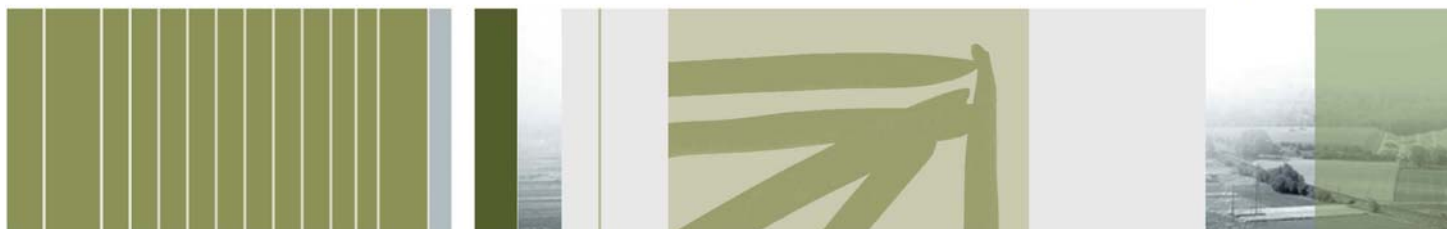




Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato



Piano direttore  
cantonale



Piano direttore cantonale



## Modifiche del Piano direttore n. 3 – novembre 2012

Decisioni del Consiglio di Stato  
ai sensi degli articoli 13, 14 e 17 Lst

### Contenuto

Scheda V7 Discariche

Scheda M6 AlpTransit

**Editore**

Dipartimento del territorio

**Autore**

Sezione dello sviluppo territoriale,  
Ufficio del piano direttore

**Per ulteriori informazioni**

Sezione dello sviluppo territoriale,  
viale Stefano Franscini 17, 6500 Bellinzona  
tel. +41 91 814 37 74  
fax +41 91 814 44 12  
e-mail [dt-sst@ti.ch](mailto:dt-sst@ti.ch), [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)

© Dipartimento del territorio, 2012

## Sommario

Premessa.....	3
Scheda V7 Discariche.....	4
Scheda M6 AlpTransit.....	10
Modifiche amministrative.....	19



## Premessa

Il presente fascicolo illustra il terzo pacchetto di modifiche del PD 09, le quali riguardano:

- alcuni **adattamenti della scheda V7 Discariche**;
- l'**aggiornamento della scheda M6 AlpTransit**;
- le principali modifiche amministrative effettuate negli ultimi mesi.

La scheda V7 è adattata per consolidare nuove ubicazioni per discariche in Riviera e in Media e Bassa Leventina. La scheda M6 è aggiornata per integrare il perimetro di pianificazione relativo al progetto di galleria ferroviaria da Cadenazzo a Luino-Laveno ("Gronda ovest") e adeguarne il contenuto al Piano settoriale dei trasporti – parte Infrastruttura ferroviaria (PST-IF).

La Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) – entrata in vigore l'1.1.2012 in sostituzione della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT, del 1990) – prevede la possibilità di adattare il Piano direttore in ogni momento. Le modifiche si distinguono in adattamenti e aggiornamenti.

Sono **adattamenti** (art. 17 cpv. 2 Lst e art. 24 cpv. 1 RLst) le modifiche importanti del PD, ad esempio l'elaborazione di una nuova scheda o il cambiamento sostanziale dei suoi contenuti vincolanti (indirizzi, misure, compiti). Gli adattamenti seguono la procedura prevista per l'adozione del piano, che si svolge in due fasi: consultazione (informazione e partecipazione, art. 11 Lst); adozione e pubblicazione (art. 13 Lst).

Gli adattamenti possono riguardare schede o singoli provvedimenti di Dato acquisito. In questo caso, i Comuni e gli altri enti interessati possono presentare ricorso al Gran Consiglio entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione (art. 13 cpv. 3 Lst). Possono anche riguardare schede o singoli provvedimenti di Risultato intermedio o Informazione preliminare. In questo caso, sono adottati dal Consiglio di Stato senza possibilità di ricorso (art. 14 Lst).

Sono **aggiornamenti** (art. 17 cpv. 3 Lst e art. 24 cpv. 2 e 3 RLst) le modifiche effettuate entro il margine operativo stabilito da indirizzi, misure o compiti delle schede. Essi sono decisi dal Consiglio di Stato.

La Sezione dello sviluppo territoriale provvede inoltre ad apportare al piano le necessarie **modifiche amministrative**. Trattasi di modifiche di natura redazionale, per esempio l'aggiornamento delle norme legislative o dei documenti di riferimento, oppure il formale adeguamento delle schede a seguito di un'aggregazione comunale. Le modifiche amministrative sono comunicate in questa sede a titolo informativo e non necessitano di una procedura.

Si ricorda infine che la versione in vigore di ogni scheda e la cartografia di base del Piano direttore sono pubblicate su Internet all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd), dove è pure possibile reperire la documentazione riferita a fasi procedurali precedenti. L'Ufficio del Piano direttore è a disposizione per chiarimenti e ulteriori informazioni.

## Scheda V7 Discariche (Dato acquisito) – adattamenti e aggiornamenti

### I. Situazione

Dal 7 febbraio all'8 marzo 2012, il Consiglio di Stato (CdS) ha posto in consultazione una proposta di adattamento della scheda V7 Discariche inerente al comprensorio della Riviera e della Bassa e Media Leventina. Il CdS si è avvalso della facoltà concessa dalla Lst (art. 11 cpv 3) di circoscrivere la consultazione ai Comuni e agli enti direttamente interessati. Ai 22 Comuni del comprensorio in oggetto sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- Proposte di modifiche del Piano direttore, gennaio 2012;
- Rapporto esplicativo, scheda V7 Discariche, Discariche per materiali inerti nel distretto di Riviera e in Bassa e Media Leventina, gennaio 2012;
- Studio di base, Discariche materiali inerti, Dipartimento del territorio / Planidea SA, gennaio 2012.

Questi documenti – come pure la versione attualmente in vigore della scheda V7 – erano e sono tuttora disponibili sul sito internet [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) e presso l'Ufficio del Piano direttore.

Per permettere a tutti gli enti interessati di esprimersi compiutamente, è stata concessa una proroga di ca. 2 mesi per la presentazione di osservazioni e proposte pianificatorie.

Oggetto della consultazione erano 8 proposte di discariche per materiali inerti ubicate nel comprensorio della Riviera e della Bassa e Media Leventina: Chironico; Personico Argamp; Personico Piotta Bella; Personico In Bassa Tappa 3; Personico In Bassa Tappa 4; Biasca/Malvaglia (Buzza); Iragna-Lodrino; Cresciano.

Sulla base delle osservazioni e delle proposte pervenute, il CdS ha deciso di:

- confermare e adottare le nuove discariche di Iragna-Lodrino (Da), Cresciano (Da) e Personico In Bassa Tappa 3 (Da; in questo caso trattasi di un semplice aggiornamento della scheda V7 ai sensi dell'art. 17 cpv 3 Lst.);
- abbandonare le ipotesi di discariche a Personico Argamp e Personico Piotta Bella;
- portare l'ubicazione di Biasca/Malvaglia (Buzza) dal grado Informazione preliminare a Risultato intermedio e inserire quelle di Chironico e Personico In Bassa Tappa 4 con il grado Informazione preliminare; queste tre ubicazioni verranno approfondite nell'ambito dello studio in corso per la ricerca di nuove ubicazioni per discariche a livello cantonale, e se del caso consolidate successivamente.

Uno specifico rapporto illustra dettagliatamente l'esito della consultazione e le decisioni del CdS corredate dalle necessarie spiegazioni e motivazioni (Rapporto sulla consultazione ed esplicativo, novembre 2012). Insieme al presente fascicolo, esso forma parte della documentazione consegnata ai Comuni in questa fase procedurale (adozione e pubblicazione). Come per la documentazione posta in consultazione in gennaio, anche in questo caso il tutto è pure disponibile sul sito internet [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) e presso l'Ufficio del Piano direttore, che rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o complementi di informazione.

## II. Adozione del Consiglio di Stato (decisione del 17 ottobre 2012)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato ha adottato (ai sensi degli articoli 13, 14 e 17 Lst), le modifiche della scheda di Piano direttore V7 Discariche (Dato acquisito) riportate di seguito. Le parti modificate e oggetto della presente procedura sono evidenziate in celeste.

### Scheda di Piano direttore

# V7

(Schede 5.3 e 5.4 del PD 90)



# Discariche

## Vivibilità



## 3. Misure

### 3.1 Discariche per materiali inerti

Elenco delle discariche per materiali inerti (art. 16-18 OTR):

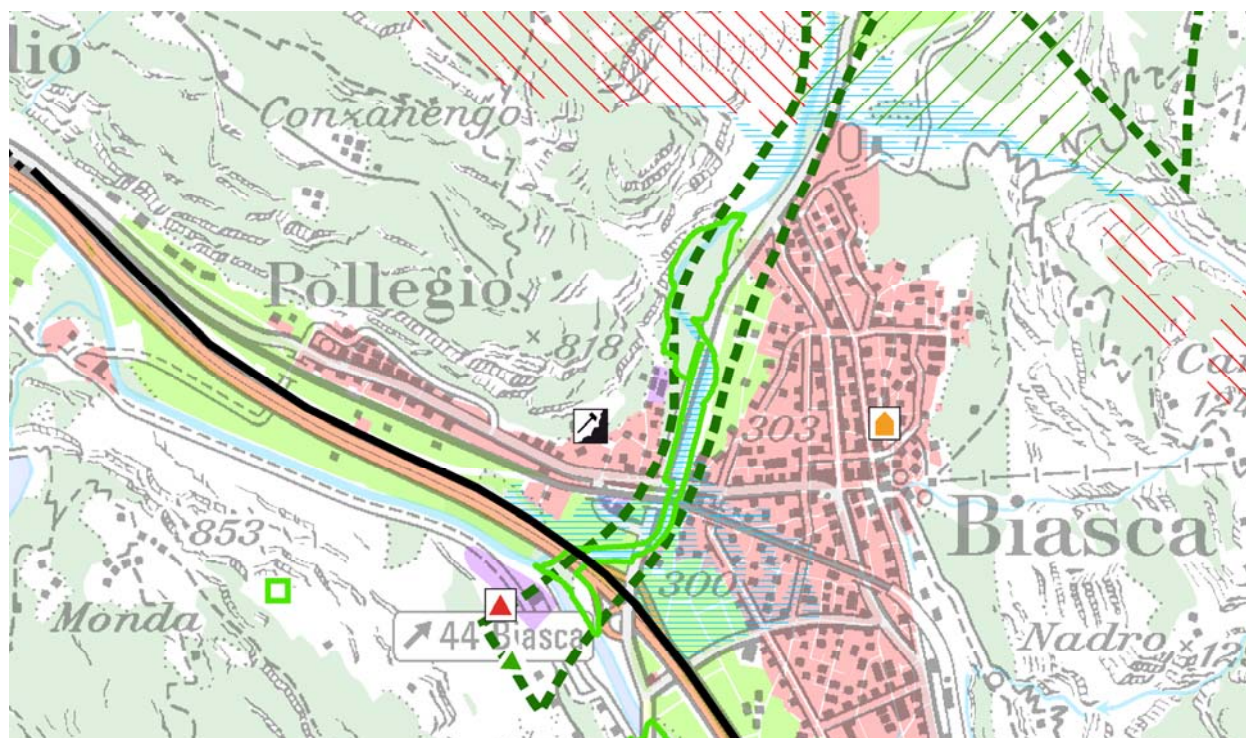
Comune (denominazione)	Capacità indicativa in m <sup>3</sup>	Consolidamento
Stabio (Cà del Boscat)	1'450'000	in esercizio
Cadro (Cadro 2, Camparano)	312'000	in esercizio
Mezzovico e Monteceneri (Petasio)	2'600'000	in esercizio
Avegno-Gordevio (3/3a, Pieccio)	580'000	in esercizio
Gnosca (Spineda)	1'600'000	in esercizio
Monteggio (Fonderia)	500'000	Da
Bedretto (Ronco)	200'000	in esercizio
Faido (Chiggiogna)	150'000	Da
Personico (Piretta → In Bassa)	315'000 (1/2)	in esercizio
	+163'000 (3)	Da
	+540'000 (4)	Ip
Blenio (Torre)	100'000	Da → in esercizio
Gambarogno (Quartino)	405'000	Da
Gordola (Selvatica)	1'100'000	Da
Cevio (Cevio 2)	300'000	Da
Serravalle (Valle Malvaglia)	250'000	Da
Iragna (Monda)	>100'000	Ri

### 3. Misure

Biasca e Serravalle (Buzza)	<del>1'800'000</del> 1'300'000	tp Ri
Iragna e Lodrino (Blon)	250'000	Da
Cresciano (Cava)	250'000	Da
Chironico	120'000	lp

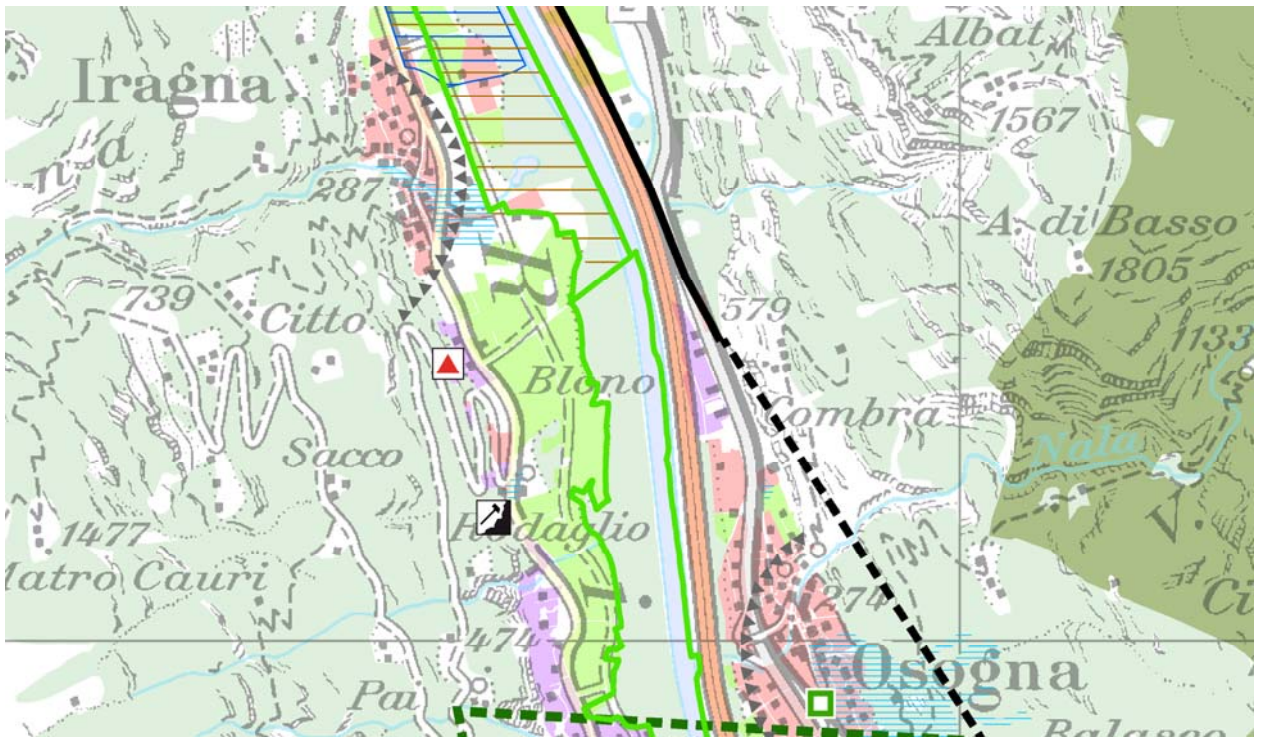
Estratti della Carta di base con le modifiche adottate dal Consiglio di Stato

Per un confronto, la Carta di base attualmente in vigore è consultabile online all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o presso l'Ufficio del Piano direttore.

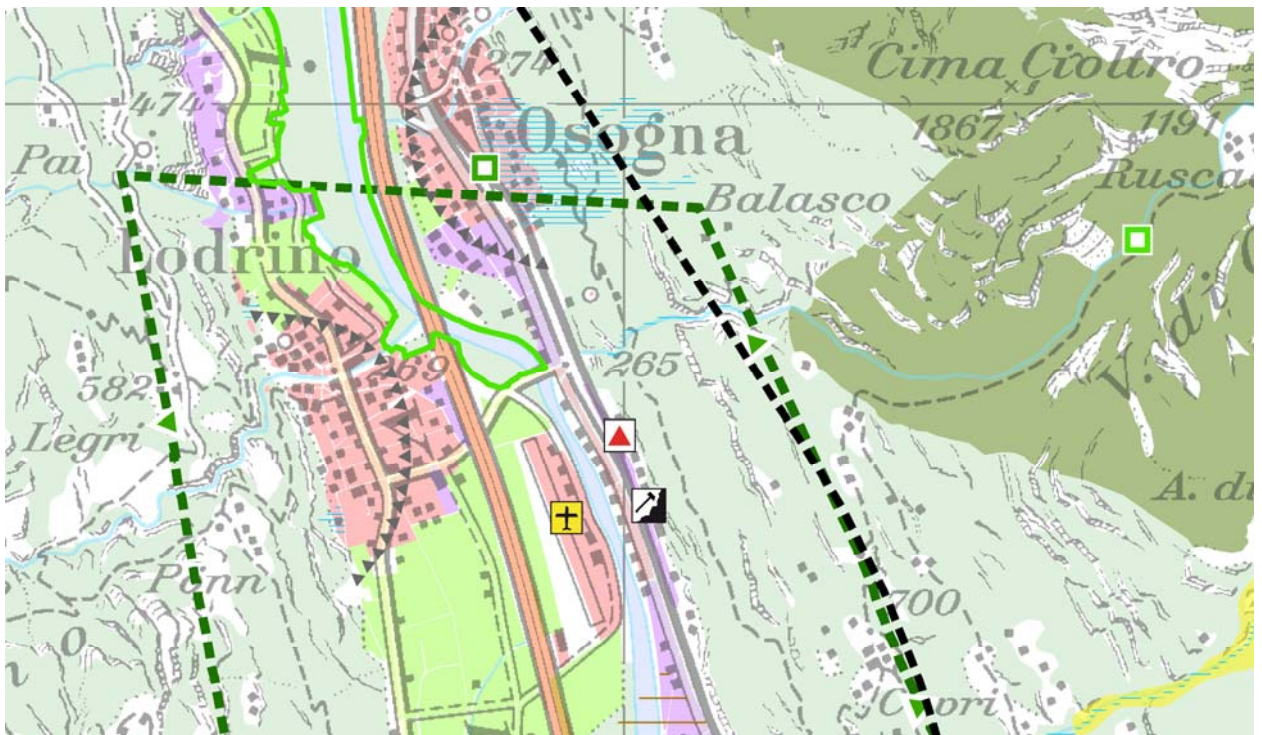


 Personico, In Bassa (tappa 1 e 2: in esercizio; tappa 3: Dato acquisito; tappa 4: Informazione preliminare)



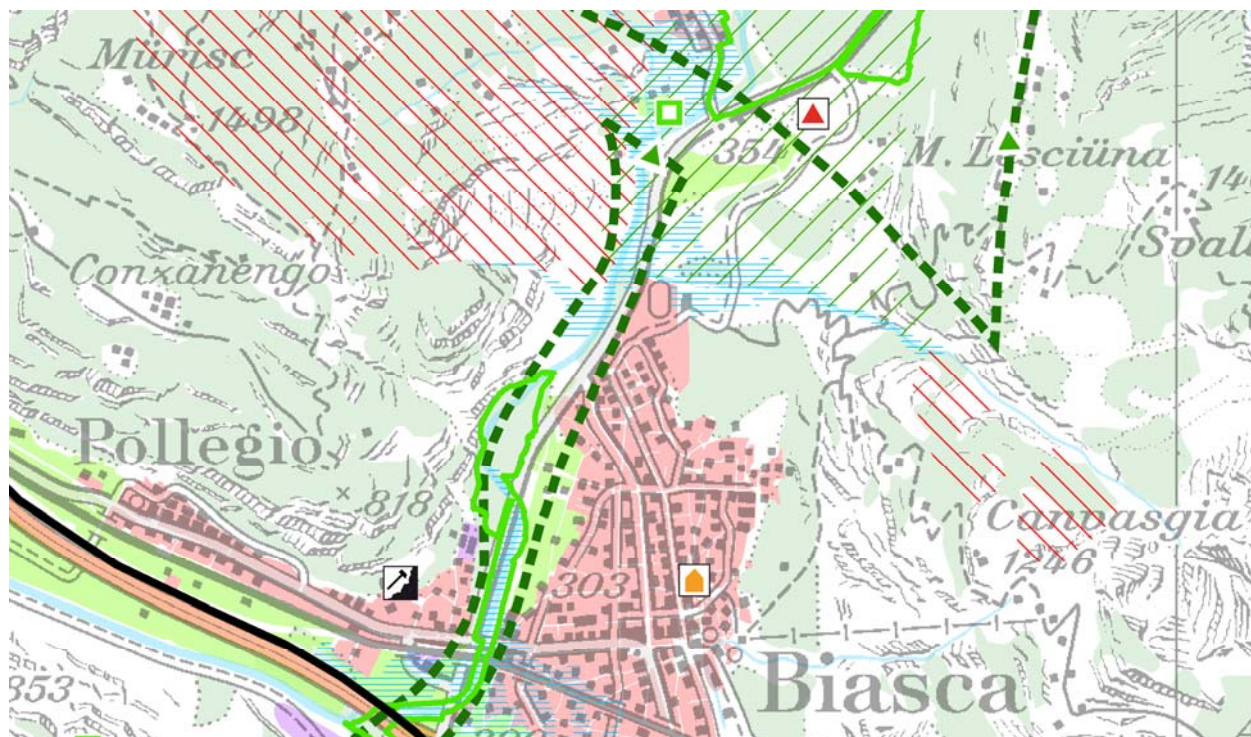


▲ Iragna e Lodrino, Blon (Dato acquisito)

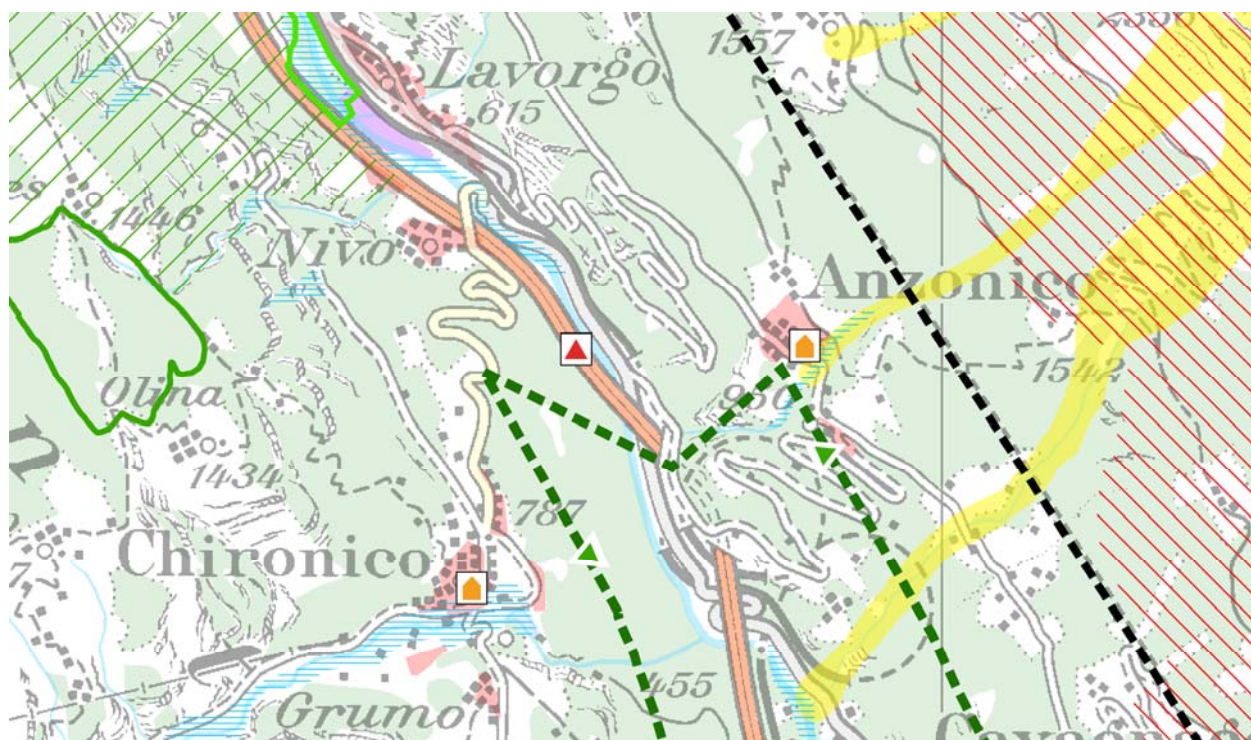


▲ Cresciano, Cava (Dato acquisito)





▲ Biasca e Serravalle, Buzza (Risultato intermedio)



▲ Chironico (Informazione preliminare)



## Scheda M6 AlpTransit e progetti federali d'infrastruttura ferroviaria (Dato acquisito) – Aggiornamento

### I. Situazione

Il contenuto della scheda M6 in vigore, che tratta la Nuova ferrovia trasversale alpina (NFTA) meglio conosciuta come AlpTransit, risale alla fine degli anni '90, allorquando la Confederazione approvò il progetto NFTA e lo inserì nell'allora Piano settoriale AlpTransit. Il Cantone Ticino fu chiamato a integrare nel suo Piano direttore (PD90) gli elementi progettuali di AlpTransit rilevanti per il suo territorio e lo fece attraverso la scheda 12.1, adottata dal Consiglio di Stato l'11 luglio 2000.

Nell'ambito della revisione del Piano direttore cantonale (PD09), la scheda 12.1 fu "traghettata" senza fondamentali cambiamenti di contenuto nella nuova scheda M6. Si può dunque dire che questa scheda è rimasta praticamente immutata da una decina d'anni circa. Anche perché gli elementi progettuali di AlpTransit relativi al territorio ticinese non sono sostanzialmente mutati.

Tuttavia, negli ultimi anni sono stati approfonditi a livello federale nuovi programmi di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria d'importanza nazionale e AlpTransit è stato integrato in una visione più globale della politica federale in materia di trasporto ferroviario. Questa si compone di una serie di progetti da concretizzare attraverso diversi strumenti programmatici e finanziari. Per poter coordinare gli elementi d'incidenza territoriale di tutti questi progetti, la Confederazione ha allestito il *Piano settoriale dei trasporti parte Infrastruttura ferroviaria* (PST-IF)<sup>1</sup>, entrato in vigore l'8 settembre 2010. Il Piano settoriale AlpTransit è così confluito nel PST-IF assieme ad altri progetti con forte incidenza territoriale, come il raccordo della Svizzera orientale e occidentale alla rete europea ad alta velocità (RAV) e lo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF). Il PST-IF è attualmente in corso di adeguamento da parte delle autorità federali per integrarvi i progetti legati ad un nuovo Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria a lungo termine (PROSSIF). Questo programma rientra nel progetto di finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF) attualmente all'esame del Parlamento.

Per quanto riguarda il Ticino, allo stato attuale il PST-IF si presenta come segue:

- non sono più trattate le parti di progetto AlpTransit in fase di realizzazione perché, secondo la prassi federale, le stesse sono considerate come "statu quo", cioè consolidate pianificatoriamente. Sono la tratta della galleria di base San Gottardo-Bodio e il tracciato a cielo aperto fino a Biasca sud, e la galleria di base del Ceneri da Camorino a Vezia;
- non è più trattata la ferrovia Mendrisio-Varese per gli stessi motivi;
- sono trattate le parti restanti del progetto AlpTransit, cioè la tratta Biasca sud-Camorino (circonvallazione di Bellinzona) e le varianti di tracciato in fase di verifica a sud di Lugano. In particolare, il Ticino sostiene la variante B, che attraversa in sotterraneo il Ceresio in corrispondenza dell'attuale ponte-diga di Melide, per proseguire verso sud sotto il Monte Generoso;
- è stato introdotto il perimetro di pianificazione relativo all'ipotesi di una galleria ferroviaria a binario unico da Cadenazzo a Luino-Laveno o cosiddetta "Gronda ovest" (grado di coordinamento: Informazione preliminare), con un adeguamento adottato dal DATEC il 16 dicembre 2011.

Il contenuto del PST-IF è visibile sul sito dell'Ufficio federale dei trasporti all'indirizzo <http://www.bav.admin.ch/themen/02957/index.html?lang=it>.

---

<sup>1</sup> Le altre componenti del PST sono la *Parte programmatica* (visione d'insieme di tutti i vettori di trasporto), la parte *Strade* e la parte *Infrastruttura aeronautica*. Queste ultime, insieme alla parte *Infrastruttura ferroviaria*, rappresentano la componente attuativa del PST.

Il Piano direttore deve recepire le misure e i progetti del PST-IF che hanno delle ripercussioni sul territorio ticinese, in modo da poterli coordinare con tutti gli altri elementi della pianificazione cantonale. I progetti di AlpTransit e della ferrovia Mendrisio-Varese sono già stati oggetto di coordinamento negli anni passati nell'ambito del PD90. Questi progetti sono poi stati traghettati formalmente nel PD09 senza modifiche di contenuto.

Si tratta ora di integrare nel PD09 anche l'ultimo elemento progettuale del PST-IF in ordine di tempo, ovvero il perimetro di pianificazione Gronda ovest. Questo elemento è il risultato degli approfondimenti in corso correlati all'Accordo fra Italia e Svizzera sul coordinamento delle capacità ferroviarie in vista della NFTA. Questi approfondimenti riguardano, oltre alle varianti di tracciato a sud di Lugano, anche il potenziamento della direttrice verso Luino. Si ipotizza una galleria ferroviaria di circa 30 km a binario unico e in gran parte sotterranea fra Cadenazzo e Luino-Laveno.

Questa ipotesi si trova al primo stadio di analisi e, benché non sia ancora stato individuato un tracciato definitivo, risulta opportuno tenerne conto nelle attività di incidenza territoriale. Per questo motivo è stata inserita nel PST-IF con il grado di consolidamento Informazione preliminare e lo stesso avviene ora nell'ambito del PD09. Trattandosi di un elemento di tipo preliminare-informativo che non esplica per il momento effetti concreti sulle attività di incidenza territoriale cantonali e comunali, il perimetro di pianificazione è ripreso nel PD09 con la procedura di aggiornamento prevista dall'art. 17 cpv. 3 Lst e dall'art. 24 cpv. 2 e 3 Rlst.

Inoltre, il Consiglio di Stato ha ritenuto opportuno aggiornare l'intero contenuto della scheda M6 allo scopo di:

- aggiornare la descrizione delle diverse componenti del progetto AlpTransit alla situazione di fatto  
Come già spiegato in entrata, alcune tratte sono in fase di realizzazione (e ultimazione). Anche se nel PST-IF queste tratte non sono più tematizzate, nella scheda M6 sono mantenute per completezza d'informazione e per mantenere una visione d'insieme dell'intero progetto AlpTransit;
- adeguare la struttura del testo a quella del PST-IF  
Nella scheda M6 le misure sono suddivise secondo la struttura del PST-IF che prevede il loro raggruppamento in singole "schede di coordinamento" numerate: 5.1 *AlpTransit Riviera*, 5.2 *AlpTransit Bellinzona*, 5.3 *AlpTransit Lugano-Chiasso* e 5.4 *Gambarogno* (perimetro di pianificazione Gronda ovest). Le misure del precedente piano settoriale AlpTransit non riprese nel nuovo PST-IF (perché in costruzione) sono comunque descritte in specifici capitoli della scheda M6, così che questa appare, al momento, come una sintesi fra l'attuale PST-IF e il vecchio piano settoriale AlpTransit;
- precisare, semplificare e alleggerire il testo della scheda M6  
Si tratta di distinguere chiaramente fra indicazioni di carattere vincolante per le autorità, contenute nei capitoli 2, 3 e 4 (*Indirizzi, Misure e Compiti*) e indicazioni di carattere informativo, contenute nei capitoli 1 e 5 (*Situazione, problemi, sfide* rispettivamente *Documenti di riferimento e allegati*). Col PD09 si intende formulare le prime in maniera sintetica, mentre è demandato alle seconde il ruolo di complemento informativo.

La versione attualmente in vigore della scheda M6, adottata dal CdS l'11 luglio 2000, è consultabile online all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o presso l'Ufficio del Piano direttore.



## II. Aggiornamento del Consiglio di Stato (decisione del 17 ottobre 2012)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato ha deciso di aggiornare la scheda di Piano direttore M6 AlpTransit inserendo la misura “Perimetro di pianificazione Gronda ovest” (di grado Informazione preliminare), che risulta essere l'unico contenuto nuovo della scheda, ragione per cui è evidenziato in celeste.

Il CdS ha altresì provveduto a rivedere nell'insieme la scheda per aggiornarla allo stato 2012. Tali modifiche, descritte al capitolo precedente, sono di carattere formale e non implicano cambiamenti con ripercussioni territoriali. Per questo motivo, esse sono soggette alla procedura di aggiornamento ai sensi dall'art. 17 cpv. 3 Lst e dell'art. 24 cpv. 2 e 3 Rlst. Per un confronto, la scheda M6 attualmente in vigore è consultabile online all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o presso l'Ufficio del Piano direttore.

Coerentemente con l'aggiornamento dei contenuti, la scheda è pure rinominata “AlpTransit e progetti federali dell'infrastruttura ferroviaria”.

Scheda di Piano direttore

**M6**

(Scheda 12.1 del PD 90)



AlpTransit e progetti federali  
d'infrastruttura ferroviaria

Mobilità



## 2. Indirizzi

### 2.1 Indirizzi generali

- Con AlpTransit la Confederazione si prefigge di tutelare la sua posizione strategica in Europa nell'ambito della politica dei trasporti e di proteggere le Alpi da nuove immissioni dannose. Questo progetto deve consentire di alleggerire le strade dal traffico delle merci sulle lunghe distanze, servire al trasporto veloce delle persone e ridurre i carichi ambientali (art. 1 Legge federale concernente la costruzione di una ferrovia transalpina).
- Secondo il Piano settoriale dei trasporti – Parte infrastruttura ferroviaria (PST-IF), la Confederazione mira al potenziamento, all'ammodernamento e alla garanzia della competitività del sistema ferroviario elvetico, nonché all'armonizzazione delle utilizzazioni della rete: traffico merci, traffico passeggeri a lunga percorrenza e traffico passeggeri regionale.

La strategia di lungo periodo per il potenziamento della rete ferroviaria poggia sui seguenti pilastri: la Nuova ferrovia transalpina (NFTA), la FERROVIA 2000, lo Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), il programma stabilito dalla legge federale del 24 marzo 2000 concernente il risanamento fonico delle ferrovie, e il raccordo della Svizzera alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (raccordo RAV).

	<p>Il Cantone sostiene la modernizzazione della rete ferroviaria nell'intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire e migliorare la sua integrazione nella rete ferroviaria svizzera ed europea, in via di progressiva modernizzazione;</li> <li>• assicurare il miglior allacciamento sull'asse Zurigo-Milano onde poter adempiere il suo ruolo di intermediazione tra l'area di cultura tedesca e quella di cultura italiana;</li> <li>• assicurare l'allacciamento del Ticino alla rete ferroviaria ad alta velocità attraverso almeno due fermate (ev. tre) per i treni a lunga percorrenza Intercity e almeno una nel caso fossero introdotti treni supplementari di carattere superiore (Eurocity);</li> <li>• favorire l'alleggerimento della strada nazionale A2 dal traffico pesante preservandone la capacità sufficiente per i bisogni del traffico interno;</li> <li>• creare un sistema efficiente e attrattivo di trasporto ferroviario regionale a complemento dei servizi di lunga percorrenza.</li> </ul>
--	---

### 3. Misure

#### 3.1 NFTA - Galleria di base sud (Faido)

Misure del Piano settoriale AlpTransit del 15 marzo 1999.

Misura	Cons.
Galleria di base del San Gottardo (due gallerie a binario unico)	✓
Attacco intermedio a Faido con le installazioni di aerazione all'uscita del cunicolo	✓
Installazioni di cantiere nella zona di Polmengo	✓
Installazioni per il trattamento del materiale di risulta nell'area delle installazioni di cantiere e a Bodio con conseguente trasporto sotterraneo attraverso il cunicolo pilota Bodio-Faido	✓
Deposito intermedio del materiale al Piottino	✓
Depositi definitivi del materiale nelle zone di Cavienna e di Serte (Chiggiona)	✓
Installazione di nastri trasportatori per il trasporto del materiale tra la zona di estrazione e i depositi definitivi	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

#### 3.2 NFTA Galleria di base Sud (Bodio) / Riviera Nord (Biasca)

Misure del Piano settoriale AlpTransit del 15 marzo 1999.

Misura	Cons.
Tracciato della galleria di base del San Gottardo (due gallerie a binario unico)	✓
Portale sud a Bodio, incluso lo spostamento della linea esistente	✓
Tratta a cielo aperto Bodio-Giustizia, binari di sorpasso e allacciamento alla linea esistente a Pollegio e in zona Giustizia	✓

### 3. Misure

Spostamento della strada cantonale al portale di Bodio e al nodo della Giustizia	✓
Istallazioni di cantiere nelle zone di Bodio, della Buzza di Biasca e della Giustizia	✓
Istallazioni per il trattamento del materiale di risulta nelle zone di Bodio-Pollegio e della Buzza di Biasca incluso il cunicolo per il trasporto del materiale di risulta Bodio-Buzza di Biasca e il cunicolo pilota Bodio-Faido	✓
Spostamento della linea esistente tra Pollegio e Giustizia verso la linea AlpTransit*	Ri
Spostamento della stazione di Biasca verso la linea AlpTransit*	Ri

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

\*La realizzazione e il finanziamento di questi progetti non avvengono nell'ambito di AlpTransit. La Confederazione non accorda nessun preinvestimento.

#### 3.3 Scheda di coordinamento 5.1 Riviera

Misure del PST-IF dell'8 settembre 2010.

Misura	Cons.
Sottostazione elettrica di Bodio	Da
Tracciato della galleria della Riviera (Giustizia-Claro) incluso il portale nord nella zona della Giustizia e il portale sud a Claro	Da
Cantieri di Biasca-Boscone, Giustizia e Claro	Da
Tracciato a cielo aperto a doppio binario con un terrapieno quale protezione fonica e il ponte di Claro sulla A2 e sul Ticino	Da
Spostamento della linea esistente e della strada cantonale al portale sud della galleria della Riviera	Da
Istallazioni per il trattamento del materiale di risulta nella zona di Gnosca/Sgrussa e San Giuseppe	Da
Possibili ubicazioni per depositi definitivi del materiale di risulta: Moleno/Tecc del Ross	Ip

#### 3.4 Scheda di coordinamento 5.2 Bellinzona

Misure del PST-IF dell'8 settembre 2010.

Misura	Cons.
Spostamento della strada cantonale a Camorino e a Sementina	Da
Galleria Gnosca-Sementina con portale sud a Sementina	Da
Attraversamento, per la maggior parte a cielo aperto, del Piano di Magadino	Da



### 3. Misure

Allacciamento alla linea di Luino	Da
Cantieri di Gnosca San Giuseppe, Sementina, Camorino e nel Piano di Magadino	Da
Centro di gestione del materiale nell'area di Gnosca/Sgrussa e San Giuseppe	Da
Opzione della stazione Ticino presso il nodo di Camorino*	Ip
Allacciamento alla linea di Bellinzona	✓
Collegamento diretto Lugano-Locarno (finanziato dal Cantone)	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

\*La realizzazione e il finanziamento di questo progetto non avvengono nell'ambito di AlpTransit. La Confederazione non accorda nessun preinvestimento.

Deve essere presentata al Consiglio Federale una proposta di modifica della zona palustre di importanza nazionale Piano di Magadino 260 prima della pubblicazione del progetto (per i dettagli vedere PST-IF).

#### 3.5 NFTA Ceneri Sud

Misure del Piano settoriale AlpTransit del 15 marzo 1999.

Misura	Cons.
Tracciato della galleria di base del Ceneri con portale sud a Vezia	✓
Allacciamento alla linea esistente e spostamento della medesima a Vezia	✓
Attacco intermedio a Mezzovico e cunicolo di sondaggio, utilizzato in seguito per il trasporto del materiale di risulta, a Sigirino	✓
Istallazioni di cantiere nelle zone di Camignolo/Mezzovico, Sigirino e al portale sud a Vezia	✓
Istallazioni per il trattamento del materiale di risulta e il deposito definitivo del materiale a Sigirino	✓
Istallazione di nastri trasportatori per il trasporto del materiale tra la zona di estrazione e i depositi intermedi e definitivi	✓
Possibili ubicazioni per depositi definitivi del materiale: Valle della Motta	Ip

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

#### 3.6 Scheda di coordinamento 5.3 Lugano-Chiasso

Misure del PST-IF dell'8 settembre 2010

Misura	Cons.
Varianti TI o B di AlpTransit sud	Ri
Raccordi alla linea esistente in zona Lugano, Balerna e Chiasso	Ri

### 3. Misure

Raccordi intermedi alla linea esistente in zona Melide e Mendrisio	Ri
Variante C di AlpTransit sud	lp

#### 3.7 Collegamento ferroviario Lugano/Chiasso-Mendrisio-Stabio-Arcisate-Varese- Aeroporto della Malpensa

Misura	Cons.
Ferrovia Mendrisio-Varese	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

#### 3.8 Scheda di coordinamento 5.4 Gambarogno

Misura del PST-IF. Adattamenti e complementi del 16 dicembre 2011.

Misura	Cons.
Perimetro di pianificazione Gronda ovest	lp

Necessità di coordinamento: Piano settoriale militare, Piano settoriale delle SAC, collegamento A2-A13 Bellinzona-Locarno, corridoio faunistico d'importanza regionale.

### 4. Compiti

#### 4.1 Livello cantonale

Il Cantone:

- attraverso la presente scheda, riprende i contenuti del Piano settoriale AlpTransit e del Piano settoriale dei trasporti – Parte infrastruttura ferroviaria (PST-IF) nel proprio PD;
- sostiene gli interessi del Ticino nell'ambito dello sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

La Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità:

- coordina l'accompagnamento dei progetti e gli studi cantonali nel settore.

La Sezione della mobilità:

- assicura il coordinamento con gli obiettivi del traffico regionale;
- promuove eventuali studi di verifica o approfondimento.

La Sezione dello sviluppo territoriale:

- promuove eventuali studi di carattere territoriale in funzione degli interessi cantonali;
- coordina la pianificazione cantonale e quelle comunali.

## 4. Compiti

La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, la Sezione dell'agricoltura, la Sezione forestale, la Divisione delle costruzioni:

- si esprimono nell'ambito delle procedure attivate e collaborano ad eventuali studi settoriali.

### 4.2 Livello comunale

I Comuni interessati:

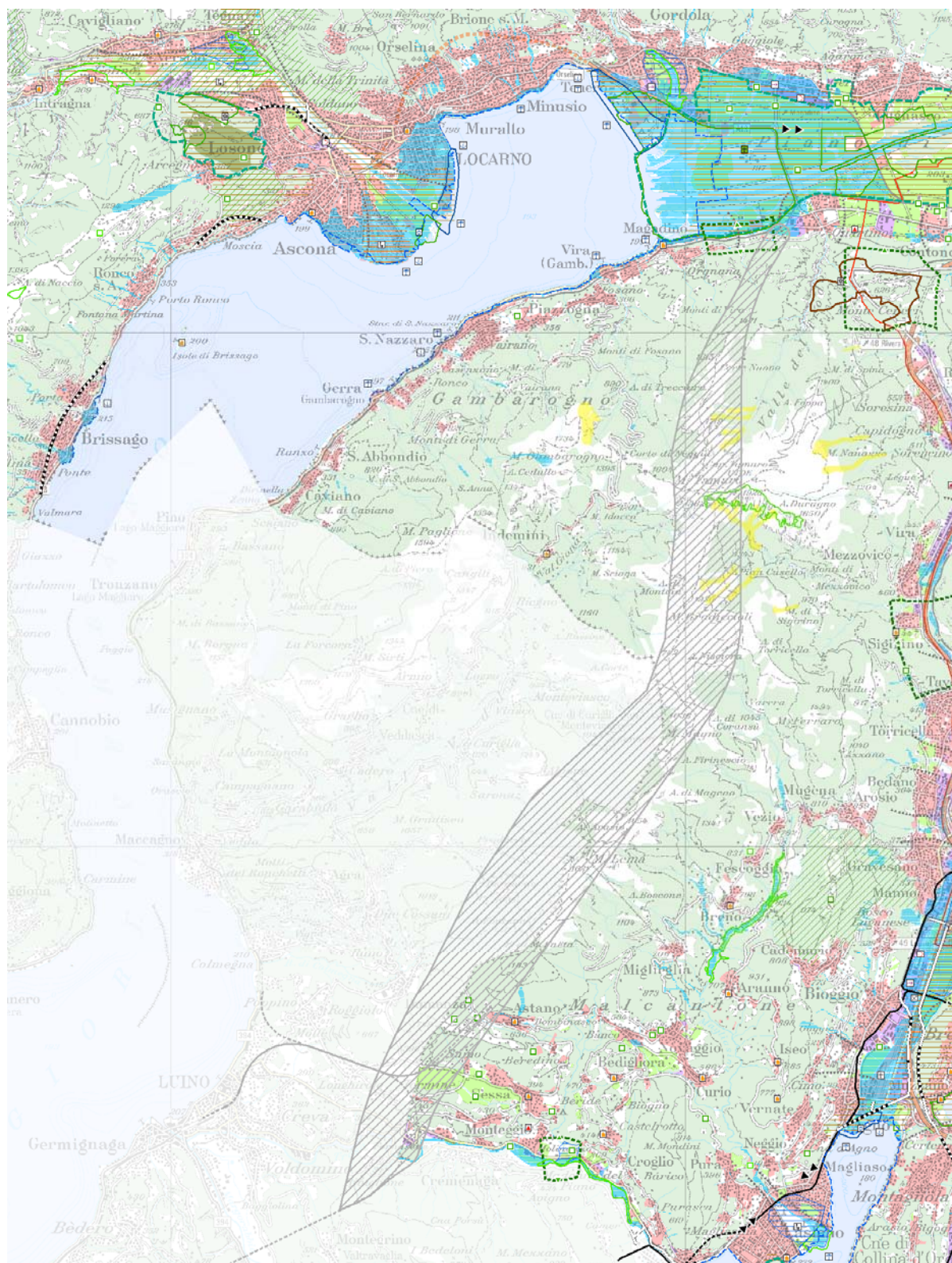
- per quanto di loro competenza, assicurano i tracciati ferroviari nell'ambito delle rispettive pianificazioni, in particolare, tengono conto nei loro PR dei tracciati delle nuove linee ferroviarie e i relativi contenuti conformemente a quanto fissato al cap. 3 e nelle rappresentazioni grafiche 1:50'000. Per tutti i dettagli fanno stato i progetti;
- collaborano con il Cantone nell'ambito del consolidamento pianificatorio;
- devono inoltre considerare le indicazioni relative al cosiddetto "Comprensorio speciale AlpTransit" (cfr. scheda R1 I).

### 4.3 Altri

Ufficio federale dei trasporti (UFT); Ufficio federale dell'ambiente (UFAM); Ferrovie federali svizzere (FFS); AlpTransit San Gottardo SA; Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE).

### Estratto della Carta di base con le modifiche adottate dal Consiglio di Stato

Per un confronto, la Carta di base attualmente in vigore è consultabile online all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o presso l'Ufficio del Piano direttore.



La modifica riguarda l'inserimento nella Carta di base del PD del "perimetro di pianificazione Gronda ovest", per lo studio di una galleria ferroviaria di circa 30 km a binario unico fra Cadenazzo e Luino-Laveno.

## Modifiche amministrative

1. Il primo gennaio 2012 è entrata in vigore la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) e il relativo Regolamento (RLst) in sostituzione della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT). Le schede di PD sono state modificate di conseguenza.

2. Con le elezioni comunali dell'aprile 2012 sono divenute effettive le aggregazioni dei nuovi Comuni di Collina d'Oro, Faido e Serravalle. Le schede di PD sono state modificate di conseguenza.

Si segnala inoltre che:

- in data 2 aprile 2012 il Tribunale federale ha respinto il ricorso della Città di Locarno contro le schede P2, P4, P8, P9, R6, R8, R11, M10, V2, V4 e V5 e quello dell'Ente turistico Tenero e Valle Verzasca contro la scheda P7;
- la scheda M10 Mobilità lenta, adottata dal Consiglio di Stato il 25 gennaio 2012 e pubblicata ai sensi dell'art. 13 Lst, non è stata oggetto di ricorsi ed è pertanto entrata in vigore in data 24 marzo 2012.